

IN COMUNE Riduzione delle risorse per l'affrancatura della posta: nel 2014 spesi 85mila euro. Celano attacca ancora sulla Tari

Risparmi sulla pulizia degli asili

Mini-manovra per arginare le spese: tagli alle risorse per pulire bagni, stadio Arechi e teatri

di Marta Naddei

Tagli alle spese per l'affrancatura e ai servizi di pulizia, anche a quelli per bagni pubblici e asili nido comunali. Tra rilievi della Corte dei Conti e casse ormai al collasso, il Comune di Salerno corre ai ripari.

Il 2014 è stato un anno particolarmente dispendioso per l'amministrazione comunale per quel che riguarda i servizi di affrancatura, tanto che per l'anno corrente si è pensato di mettere da parte i metodi tradizionali e di rivolgersi ad un altro operatore per effettuare il servizio. Nel corso del 2014, il Comune di Salerno ha speso la bellezza di 85mila euro per l'affrancatura di oltre 57mila plichi da spedire; una somma alla quale si aggiunge quella per il noleggio dei macchinari per apporre il "francobollo" e ammontante a poco più di 19mila euro per un totale di 104mila euro. Il tutto senza considerare le spese inerenti agli atti giudiziari (il servizio è detenuto, con tariffe imposte, dalle Poste italiane e dunque non modificabili). Per far fronte ad un'emorragia di denaro di tal fatta, l'amministrazione ha deciso di ricorrere ad un altro operatore ed all'utilizzo più massiccio



di pec ed email, immaginando un risparmio complessivo di una somma che oscilla tra i 32.300 e i 39.800 euro per l'anno in corso. Ma anche i servizi di pulizia saranno oggetto - così come accaduto l'anno passato - di un ritocco al ribasso. Dopo un risparmio di 159mila euro nel 2014, per il 2015 è prevista un'altra frenata alla spesa per una somma di 232mila euro. Come? Impiegando meno ri-

sorse per il lavaggio, la disinfezione e la manutenzione dei servizi igienici pubblici - nonostante quei pochi che ci siano in città già non versino in ottimali condizioni -; per la pulizia degli asili nido, dei teatri Verdi ed Augusteo, dello stadio Arechi e delle palestre dello stadio Vestuti; per la pulizia di interni ed esterni degli edifici comunali e di quelli giudiziari. Insomma, una bella sforbiciata di

fondi a qualche servizio che, come nel caso degli asili nido e dei bagni pubblici e di luoghi come lo stadio ed i teatri, farà storcere più di qualche naso.

Dai tagli agli sprechi. Ma se da un lato l'amministrazione comunale tenta il tutto per tutto al fine di non veder precipitare i propri conti, dall'altro il consigliere comunale Ncd Roberto Celano ha sollevato diversi dubbi in merito all'utilizzo che palazzo di città fa delle entrate derivanti dalla Tari, la tassa sui rifiuti, che - a parere dell'esponente della minoranza andrebbero a coprire spese non attinenti o comunque elevate rispetto al normale.

Accezioni che Celano ha mosso nel corso dell'ultimo Consiglio comunale di lunedì e che ieri ha portato all'attenzione del dirigente del settore servizi finanziari Loris Scognamiglio, del segretario comunale Ornella Menna e per conoscenza ai revisori dei conti del Comune ed al procuratore generale della Corte dei Conti, Tommaso Cottone.

Nello specifico, il consigliere di minoranza, si è soffermato sulle spese per l'acquisto di beni strumentali e per l'implementazione degli impianti (per circa 700mila euro complessivi); sulla copertura del

Fondo di svalutazione crediti, integralmente coperto dalla tariffa (quasi 5 milioni di euro); sulla pulizia per le aste fluviali (200mila euro); sui costi per l'energia elettrica (400mila euro); sui consumi idrici (45mila euro); sul fitto dei locali di "Madonna di Fatima" (71mila 500 euro); sulla pulizia dei locali "Igiene urbana" (56mila 500 euro) ed infine sull'ammontare del costo per il lavaggio del vestiario (con un bando recentemente appaltato ad una ditta lodigiana) per 132mila euro.

«L'attività perfino "oppressiva" perpetrata dalla Soget - afferma Celano - avrebbe dovuto far emergere un'imponibile ai fini della tassa sui rifiuti, che avrebbe dovuto consentire una conseguente sensibile riduzione della tariffa». In base ai rilievi mossi, Celano ritiene che «potrebbero rilevarsi milioni di euro di costi inopportuno coperti dalle tariffe approvate che si appaleserebbero come un sorta di "truffa fiscale" sui già tartassati contribuenti salernitani. La fondatezza dei rilievi consentirebbe una riduzione dal 15% al 20% della tariffazione prevista con un notevole risparmio per i cittadini che, a fronte di tasse esose, godono di servizi inefficienti».

La polemica. Iannone: «Canfora non ha soldi per gli stipendi di maggio». Volpe: «Capo convochi l'assemblea»

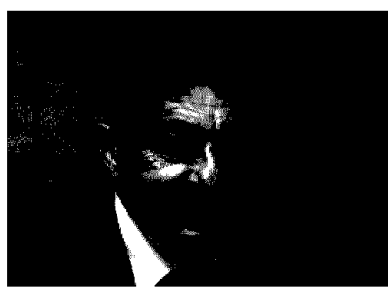
Provincia, scintille su conti ed Ecoambiente



A palazzo Sant'Agostino, sede della Provincia, proseguono le scintille tra gli esponenti dell'attuale amministrazione, quelli passati e gli organi societari riferibili alla gestione Cirielli-Iannone. Due i terreni di scontro nella giornata di ieri. A sferrare l'attacco l'ex presidente ed attuale coordinatore regionale di Fratelli d'Italia Antonio Iannone, in merito alla difficoltà dell'ente di pagare gli stipendi di maggio ai propri dipendenti: «Non capisco come sia possibile una cosa

simile visto che quando ho lasciato la guida della Provincia di Salerno in cassa c'erano più di 58 milioni di euro. Questa Amministrazione di centrosinistra sta torturando i suoi dipendenti già mortificati dalle assurde decisioni del governo Renzi. Dicevano anche che avrebbero sistemato le strade ma non riescono neanche a pagare gli stipendi». Dall'altro versante, ovvero quello dell'amministrazione Canfora, è stato affrontato il caso Ecoambiente: da oltre 10 giorni si sono, infatti, dimessi i tre membri del comitato di sorveglianza e un membro del comitato di gestione ma il direttore della società Mario Capo non ha ancora convocato l'assemblea per affrontare la questione e risolverla.

«Saranno altri organismi a intervenire sulla malagestione di EcoAmbiente. Da questo momento si



avvieranno tutte le azioni volte a individuare precise responsabilità - ha affermato il consigliere delegato all'ambiente Mimmo Volpe, il quale ha di fatto dato un ultimatum a Mario Capo: «Se entro le prossime 48 ore - conclude il consigliere provinciale - non sarà convocata l'Assemblea già sollecitata dal direttore generale della Provincia saranno avviate azioni di responsabilità, istituendo, nel contempo, una Commissione di inchiesta con i poteri del Consiglio».

Ruggi ed UniSa

Specializzazioni, la Cgil sul piede di guerra: «Situazione scandalosa»

Diventa sempre più spinosa la questione delle scuole di specializzazione della facoltà di Medicina presso il Ruggi. «Scandalosa ed inaccettabile la situazione che si è venuta a creare. Qualsiasi disagio o disorganizzazione non deve essere scaricato sugli studenti». La Cgil sembra essere molto chiara e ribadisce che «bisogna avere rispetto assoluto della dignità e del diritto allo studio degli studenti della facoltà di medicina da parte di tutti e, soprattutto, l'adozione di atti concreti che portino ad un superamento definitivo e trasparente degli ostacoli presenti, per permettere il definitivo decollo della facoltà di medicina dell'università degli studi di Sa-

lerno». La Cgil, inoltre, s'impegna a favorire attivamente il diritto allo studio degli studenti della facoltà stessa, a seguito di notizie che sono comparse sugli organi di stampa, relative al trasferimento coatto e traumatico di quattro studenti della scuola di specializzazione di chirurgia generale dalla sede di Salerno a quella dell'università degli studi di Napoli. «Se tali notizie corrispondono a verità, si profilerebbe una grave violazione nel diritto allo studio degli studenti delle scuole di specializzazione della facoltà di medicina dell'università di Salerno.

Sarebbe altresì molto grave che l'università di Napoli possa con un atto d'imperio entrare nell'organizzazione di un'altra facoltà. Se la denuncia dell'impossibilità di organizzare tirocini per l'assenza di condizioni di vivibilità degli studenti corrispondesse alla realtà - conclude la Cgil - allora si configurerebbe una situazione altamente drammatica in cui addirittura si paventano problematiche di tipo penale».

Alfonso Criscuolo

All'Ateneo. Oggi la presentazione del libro di Paola Adinolfi "Ripensare la sanità. Un progetto intorno all'uomo"

Oggi, alle ore 10:00, presso l'Aula Consigli dell'Università di Salerno, si svolgerà la presentazione del libro "Ripensare la Sanità. Un progetto intorno all'uomo". Il volume, curato da Paola Adinolfi, ordinario di organizzazione aziendale e direttore del dipartimento di studi e ricerche aziendali dell'Università di Salerno, raccoglie gli interventi di autorevoli esponenti della sanità italiana e di illustri accademici, che hanno partecipato alle giornate di studio e ai convegni organizzati dal Master di II livello in direzione delle aziende e delle organizzazioni sanitarie - DaoSan. Il testo si completa con approfondimenti teorici e presentazioni di progetti implementati, nell'ambito del percorso formativo, dalla community professionale che, negli anni, si è creata intorno al DaoSan. In occasione della presentazione del libro, a cui inter-

verranno alcuni degli autori, si svolgerà una tavola rotonda presieduta da Bruno Ravera, presidente dell'ordine dei medici di Salerno, per discutere delle possibili prospettive evolutive della sanità italiana, tra esigenze di cambiamento organizzativo e garanzia dell'assistenza. I lavori saranno introdotti da Aurelio Tommasetti, Rettore dell'Ateneo salernitano, e Mario Capunzo, Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Interverranno: Ottavio Corigliani, presidente gruppo Sanità Confindustria Salerno, Antonio Giordano, Direttore generale Aorn Ospedali dei Colli, Antonio Lucchetti, direttore del distretto sanitario di Salerno, Mario Marra, già direttore generale Asp Potenza, Attilio Maurano, segretario generale regionale Cisl medici Campania, Carlo Melchionna, vice-presidente nazionale Anaao Assomed, Tonino Pedicini, oncologo e già

direttore generale Irccs G. Pascale, Raimondo Pasquino, già Rettore dell'UniSa e Commissario straordinario Cstp, Giovanni Persico, direttore generale Aou Federico II, Vincenzo Viggiani, direttore generale Aou San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Giuseppe Zuccatelli, presidente f.f. Agenas.

L'iniziativa è promossa dal Master DaoSan: giunto alla decima edizione (la scadenza del bando è fissata al prossimo 23.04.2015), forma dirigenti del settore e da sempre si pone come luogo di dialogo per lo studio, l'approfondimento ed il ripensamento di molteplici tematiche legate al mondo della sanità, col duplice fine di coniugare le esigenze di ordine economico ed organizzativo con la necessità di salvaguardare la natura propria del sistema-salute: la centralità della persona.

e-mail: salerno@lacittadisalerno.it

IL CONCORSO »

Studenti con il pallino del business

Premiati dodici progetti innovativi: vanno dai viaggi alternativi alla spazzatura "green"

di Giusy Ferrante

Creare un business vincente capace di attrarre istituzioni e potenziali investitori. E' la scommessa su cui hanno investito gli studenti che hanno preso parte alla prima edizione di Start Award, il concorso nato per sostenere l'imprenditorialità all'Università degli studi di Salerno, promosso dall'associazione Agorà. Un progetto che da ieri è diventato tangibile per alcuni di loro con l'avvio del percorso di pre-accelerazione, creato dal Laboratorio Lisa diretto dal professore Roberto Parente (al centro nella foto) del Dipartimento di studi e ricerche aziendali, management & information technology. Sono 12, tra le 31 presentate, le idee imprenditoriali premiate: progetti ideati da una piccola comunità di studenti fino a giugno impegnati a seguire workshop e seminari, incontri di mentoring e di tutorship. «Lo scopo - ha sottolineato il professor Parente - è quello di presentare un progetto bene articolato che sarà infine valutato da una giuria». Al termine del percorso, infatti, è previsto un Demo Day, durante cui i partecipanti illustreranno la propria idea ad esperti provenienti dal mondo del venture capital, dei servizi alle imprese, delle istituzioni finanziarie e locali. I progetti presentati sono tutti innovativi. Tra questi, quello ideato da Stefano Bifulco, laureato (triennale) in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, si contraddistingue come una piattaforma di turismo non convenzionale: «Il suo scopo è quello di far vivere a 360 gradi l'esperienza del viaggio al turista non affidandosi però alle visite proposte dai tour operator, ma alla guida di un cittadino del luogo che si mette a disposizione per consentire un'immersione reale nel posto meta-



STEFANO BIFULCO
Si può fare un soggiorno "nuovo" I cittadini fanno da guida

della vacanza. L'idea è quella di far pagare il servizio ad ore, attraverso un'app che si può scaricare sullo smartphone». Visione "green" invece per Clean Clever di Luca Marini, laureato in Ingegneria civile: «Si tratta di una linea di apparecchi per il riciclaggio domestico, uno per la carta, capace di



LUCA MARINI
Ho inventato una linea di apparecchi per riciclaggi domestici

tritare fogli usati e restituire fogli riciclati, l'altro per il riciclaggio di olio per frittura o rancido, in grado di produrre sapone. Si basano su procedimenti semplici e i costi sono minimi». Poi c'è Enjoy the metro, tra i cui ideatori c'è Matteo Galdi, laureando in economia aziendale. «E' un nuovo modo



GAETANO SENATORE
Pensiamo di realizzare un portale per il turismo social

di concepire il viaggio in metropolitana, creando un collegamento tra gli utenti attraverso un'app su smartphone, appoggiandosi ad una piattaforma multimediale che ha lo scopo di attivare una serie di flash games, attraverso cui si possono totalizzare punti e ottenere premi (ad es., un biglietto



MATTEO GALDI
Gli utenti della metro collegati attraverso un'app

da Trenitalia, o l'entrata omaggio in discoteca». Del progetto Mbriana ha parlato invece Gaetano Senatore, studente di ingegneria gestionale (Laurea magistrale): «La nostra proposta è creare un portale dedicato al turismo social e alla condivisione delle passioni e delle tradizio-

Tante idee degli imprenditori alle prime armi

Ecco gli altri progetti imprenditoriali. Salerno a domicilio è il progetto che prevede l'offerta ai clienti di ogni genere di servizi, rigorosamente a domicilio. Sartoria 3.0 sfrutta l'e-commerce e propone la creazione e la vendita sia online che offline di abiti sartoriali. Shared Shopping è un sito dedicato ai consumatori in cui ogni potenziale compratore potrà lanciare la propria proposta d'acquisto. Bottle lamp prevede la realizzazione di lampade partendo da bottiglie in vetro con la peculiarità dell'utilizzo di fibra ottica. Start Hub s'inserisce nel settore del Job searching ed è un app che collega figure professionali per permettere loro di creare un'impresa. "Ghouse" è il sistema pensato per chi ha il pollice verde e per chi intende farne un business. My Job è una piattaforma che consente lo scambio di servizi mediante una "gara d'appalto" privata tra due utenti per veicolare meglio domande e offerte di lavoro. "Valentino 01" è un dispositivo che permette di guidare tramite una connessione a internet.

ni in Campania, un modo di personalizzare al meglio la propria vacanza. Permette al visitatore di vivere come se fosse un abitante del posto, scegliendo tra i servizi offerti sia dalle strutture turistiche che dai cittadini del luogo pronti a fare da guida».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBRO

«Ripensare la sanità partendo dall'uomo»

Domani, alle 10, presso l'Aula Consigli dell'Università di Salerno, si terrà la presentazione del libro «Ripensare la Sanità. Un progetto intorno all'uomo».

Il volume, curato da Paola Adinolfi, ordinario di Organizzazione aziendale e direttore del dipartimento di Studi e Ricerche aziendali (Management & Information Technology) dell'Università di Salerno, raccoglie gli interventi di esponenti del mondo della sanità, che hanno partecipato alle giornate di studio e ai convegni organizzati dal Master di II livello in Direzione delle aziende e delle organizzazioni sani-

tarie - Daosan. In occasione della presentazione del libro, a cui interverranno alcuni degli autori, si svolgerà una tavola rotonda presieduta da Bruno Ravera, presidente dell'Ordine dei Medici di Salerno, per discutere delle prospettive della sanità italiana.

I lavori saranno introdotti dal rettore Aurelio Tommasetti e da Mario Capunzo, direttore del dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Interverranno tra gli altri Ottavio Corigliani, presidente del Gruppo Sanità di Confindustria Salerno, Antonio Giordano, direttore generale degli Ospedali dei Colli, Antonio

Lucchetti, direttore del distretto sanitario di Salerno, Carlo Melchionna, vice-presidente nazionale dell'Anaa Assomed, l'oncologo Tonino Pedicini, il direttore generale dell'ospedale Ruggi Vincenzo Viggiani.

L'iniziativa è promossa dal Master Daosan giunto alla decima edizione (scadenza bando 23 aprile) che, come si legge in una nota, «forma dirigenti del settore e da sempre si pone come luogo di dialogo per lo studio, l'approfondimento ed il ripensamento di molteplici tematiche legate al mondo della sanità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRE GIORNI DI INCONTRI

L'Università celebra la Giornata della terra

L'Università di Salerno celebra la Giornata della terra con tre appuntamenti in programma da mercoledì a venerdì prossimi su iniziativa dell'Aisa-Associazione italiana scienze ambientali studenti di Salerno.

Presso l'aula Magna P/1 della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università sono in programma tre giornate che hanno per tema le scienze ambientali. Si comincia mercoledì 22 aprile con l'«Earth Day Unisa 2015» nell'ambito della più grande manifestazione ambientale del pianeta «Earth Day», la Giornata della terra, celebrata

dalle Nazioni Unite. Si proseguirà, quindi, il giorno successivo con un tavolo tecnico sul tema «L'integrazione Via e Aia alla luce del d.lgs 46/2014 e il ruolo del professionista ambientale», e per concludere venerdì 24 aprile si svolgerà l'assemblea ordinaria nazionale dei soci Aisa.

La giornata clou è quella di mercoledì prossimo, giorno in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la salvaguardia della terra.

All'Università di Salerno saliranno in cattedra i bambini dell'Istituto Teodoro Gaza di San Giovanni a Piro una realtà scolastica cilentana la cui diri-

gente Maria De Biase è stata insignita del premio del Parlamento europeo «Cittadino europeo dell'anno» per aver posto attenzione al rispetto dell'ambiente e all'educazione alla sostenibilità. Sarà piantumato un albero simbolico per la Giornata mondiale della terra 2015. Sono previsti gli interventi di Sabino Basso presidente di Confindustria Campania; Giacinta Liguori responsabile di Comieco Sud; Cristina Iuliano presidente di Legambiente della Valle dell'Irno; Pasquale Parente della Riciclab, società di consulenza ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA